

SEZIONE 3

.....

DETTAT 

PER LA CLASSE TERZA

Istruzioni per la somministrazione delle due tipologie di dettato

Il dettato per apprendere

Il dettato in questa classe mantiene ancora un carattere di sistematicità: la periodicità viene decisa sulla base delle necessità della classe, accertate attraverso un dettato di verifica. L'eventuale presenza di alunni di altra lingua rafforza questa esigenza.

In questa classe è ancora possibile, con un intervento sistematico, intervenire prima della completa automatizzazione dell'ortografia di tipo F, come già esplicitato nel primo capitolo (teoria); dopo tale classe il bambino non si affiderà più all'automatismo, ma dovrà fare ricorso al più lento approccio metacognitivo. Se i dubbi residui riguardano una o poche componenti fonologiche, questo controllo a posteriori può essere sufficiente e produttivo, ma se il controllo metacognitivo riguarda troppi grafemi diventa del tutto inadeguato.

Il dettato di questa classe può avere una lunghezza di circa 200 sillabe nel 1° quadrimestre e di 300 nel 2°, così come avviene per il dettato di verifica. Al di là di queste indicazioni, però, come previsto per la 2ª classe, va rispettato il tempo totale di lavoro, che sarà di circa 20-30 minuti. Se non si conclude la dettatura in questa unità di tempo, è opportuno comunque smettere: è la tenuta attenta del gruppo a consigliare la lunghezza del lavoro.

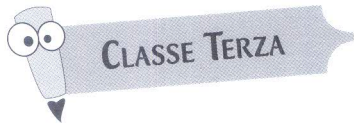
Non sono da considerare come esercitazioni i dettati estemporanei di compiti, informazioni o regole da scrivere sui quaderni o sui diari: il dettato per insegnare deve essere a prevenzione d'errore, come spiegato tecnicamente, e deve avere una durata superiore ai 4 minuti, per far smettere l'iniziale vigilanza ortografica e far entrare in gioco l'automatismo, che permetterà la comparsa degli errori.

Le caratteristiche proprie del dettato della classe 3ª sono la lunghezza e la complessità delle parole, mediamente maggiori, associate a un'ortografia delle regole più pronunciata e presente. Anche la punteggiatura è maggiore e il mancato rispetto fornisce importanti informazioni. Come sempre nel dettato per apprendere sono permesse le spiegazioni, il richiamo delle regole da applicare, la ripetizione dell'unità di dettatura, la sillabazione di parole con doppio raddoppiamento. Lo scopo è sempre quello di consentire l'apprendimento della forma corretta della scrittura, con un'esercitazione sistematica che lo rafforzi e fissi.

Come per la classe precedente, la correzione dovrebbe essere fatta all'interno di un lavoro di autocontrollo dell'elaborato, di cooperative learning tra pari o di qualsiasi altra forma consenta un ulteriore apprendimento.

Il dettato per verificare

Fermo restando un dettato di inizio e fine anno — l'uno per individuare bene il livello di acquisizione ortografica della classe e dei singoli, l'altro per verificare il buon andamento finale —, è opportuno prevedere un controllo intermedio per seguire l'apprendimento degli eventuali soggetti che ancora non hanno raggiunto un livello adeguato.



Per i bambini stranieri che hanno incontrato la lingua italiana solo all'inizio della scolarizzazione, questa è ancora una classe di apprendimento dell'ortografia fonologica, ed è importante seguirne l'andamento.

Nel dettato di verifica vale la regola già espressa per le classi precedenti che non si ripetono le parole, ma i bambini devono essere avvertiti prima di questo aspetto, altrimenti in caso di insicurezza della percezione uditiva aspettano la ripetizione che normalmente avviene e così facendo perdono parola o la sillaba dettata.

Come già evidenziato, il lavoro importante del dettato di verifica è la corretta correzione dell'elaborato (si vedano le tabelle per la correzione alle pagine 25-26). Similmente, rimangono valide le considerazioni espresse per la classe precedente rispetto a errori nel titolo, omissioni, punteggiatura, ecc.



Il pinguino al Polo

Il pinguino Nino / abita al Polo. / Oggi ha deciso / di fare / un viagget-
to; / vuole andare / in un / posto caldo. / Nino sale / sulla sua / barchet-
ta gialla / e alza / la vela.

Il vento / lo spinge / lontano dalla riva. / Un tricheco / gli indica / la
rotta / per arrivare / a un paese / con un clima / migliore.

La piccola / imbarcazione / arriva alla spiaggia / dove c'è il sole / e fa
/ parecchio caldo. / Nino scende / e cammina / sulla sabbia bagnata.

Un cammello gli dice: / «Ciao, / sono il cammello Alì / e abito qui. /
Cosa porti nello zaino?». / Nino apre lo zaino. / Dentro ci sono / un
limone / e un cubo / di ghiaccio. / Con il ghiaccio / e il limone / i due
amici / fanno la granita / e la mangiano / sotto una palma.

Adattato da R. Rosiglioni et al.,

Recupero in... Comprensione del testo, Trento, Erickson, 2010, p. 141

SOGLIE DI RIFERIMENTO				
	F	NF	A	TOT
Richiesta Attenzione	7-10	5-7	4-6	14-20
Richiesta Intervento	≥ 11	≥ 8	≥ 7	≥ 21



3.1 Dal dentista

Ogni anno la mamma / ci porta dal dentista / per controllare / che i nostri denti / crescano ben sani / e diritti.

Mio fratello Alberto, / scioccamente, / ha sempre paura / di questa visita. / Forse perché / non si lava / bene i denti.

Quel briccone / a volte imbroglia / e bagna solo / lo spazzolino, / senza strofinare / per niente!

Per primo / sono entrato io, / ho aperto bene / la bocca / e il dottore / ha detto che / tutto va bene / e mi ha regalato / un libricino, / un tubetto / di dentifricio / e l'adesivo / col nome dello studio.

Mio fratello / aveva ragione / a preoccuparsi, / infatti, / gli è venuta / una carie / e il dentista / gliel'ha curata / col trapano.

Mio fratello / ha pianto, / ma per la paura, / dice la mamma, / perché per fortuna / non gli ha / fatto male.

Nota

Il simbolo / in tutti i dettati proposti indica le pause di dettatura.



3.1 Dal dentista

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. porota (porta), bagnia • omissioni: es. imbrolia, sioccamente, fotuna (fortuna) • sostituzioni: es. tenti (denti), garie (carie), lagione (ragione)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a sempre paura, o aperto, ha volte • cuel, qurata • ladesivo/l adesivo/la desivo, gliela curata, gli e l'ha Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. ciporta, libri cino Gli errori di maiuscola: es. alberto, «...visita. forse...»
Errori A	Doppie: es. mama, controlare, dritti, vennuta Accenti: es. perche

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.2 All'ospedale

La zia Michela / ha avuto un bambino / e questo pomeriggio, / dopo la scuola, / andrò con la mamma / e la nonna Maria / all'ospedale / per vedere / il mio nuovo cuginetto.

Mi hanno detto / che è piccolo / come un gattino, / ma ha tanti vestitini / già pronti / nei cassetti / della cameretta / che lo aspetta / a casa degli zii.

La mamma gli ha dato / tutte le mie cose / di quando / ero piccina, / vestiti, / carrozzina, / seggiolone e giocini / che mettevo in bocca / quando ancora / non avevo i denti.

Quelle però / sono tutte / cose usate / e allora oggi / gli porteremo / delle scarpette / da ginnastica / piccoline, / per augurargli / di essere forte / e veloce / come un / vero atleta. / Lo zio Antonio / dice che farà / il cantante / perché strilla forte / e lo sentono tutti.



3.2 All'ospedale

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. avuvuto, anderò, • omissioni: es. Micela (Michela), proti (pronti) • sostituzioni: es. antrò, bambino
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a avuto, mi anno detto, a tanti vestiti, non havevo i denti • cuesto, squola, cuando • allospedale/al ospedale/all ospedale/alospedale Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. miecose, picco line Gli errori di maiuscola: es. michela, «...cuginetto. mi hanno...»
Errori A	Doppie: es. pomeriggio, mama, nona, cugineto, pronnti, datto Accenti: es. andro, gia, pero

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.3 Allo stagno

Nello stagno / di San Teodoro / quest'anno / c'è una / gradita novità: / una coppia / di aironi / ha deciso / di nidificare / su un albero / ai bordi / dello specchio / d'acqua.

Il maschio / ha volato intorno / a lungo / trasportando rametti / nel becco / per costruire / il suo nido / che la femmina / rifinisce / accomodandoli / con cura.

Ora il nido / è finito / e non è / un'opera d'arte, / con quei rami / che sporgono / da tutte le parti, / ma di sicuro / dentro è comodo.

Gli aironi / non hanno / tanta paura / delle persone / che si avvicinano / allo stagno / per curiosare, / basta che / non si avvicinino / troppo / all'albero col nido, / perché / stanno covando / le uova.

3.3 Allo stagno

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. arironi (aironi), stagnio, rifiniscie • omissioni: es. abero (albero), stano (stagno), mascio (maschio) • sostituzioni: es. decizo (deciso), pasta (basta), arbero (albero)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a deciso, non anno, ha lungo • cuest'anno, acua/aqua/accua/aqqua/aqcua, quando • questanno, ce/cè/c è (c'è), dacqua/d acqua, unopera/un opera Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. sun (su un), nidi ficare Gli errori di maiuscola: es. san teodoro, «...d'acqua. il maschio...»
Errori A	Doppie: es. ano, copia, spechio, rameti/rammeti, avvicinano/aviccinnano/avvicinnano Accenti: es. ce/cè/c è (c'è), novita, e (è), perche

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.4 Il lavoro di ceramica

La mia scuola / ha organizzato / un laboratorio / di ceramica, / tutti
proveremo / a fare un lavoro / di terracotta / che poi verrà cotto, / de-
corato / coi pennelli / e infine verniciato / e cotto di nuovo.

Quando è stato / il turno / della mia classe / ho pensato a lungo / a
quel / che volevo fare, / ma non mi veniva / nessuna buona idea.

Tutti i miei compagni / sapevano già / cosa avrebbero / realizzato: /
chi un topolino / portapenne, / chi un vaso / per la mamma, / chi un
pupazzetto / per la maestra.

Mi hanno dato / il mio pezzo di creta / e ancora / non avevo scelto. /
La maestra / del laboratorio / mi ha detto: / «Mettici le mani / e vedrai
che faranno / da sole!».

Io ho impastato forte / e ho lavorato / a lungo / e la forma / s'è fatta
da sola.

L'ho decorata / e messa a cuocere / e l'ho portata a casa.

La mamma ha detto / che è bellissimo, / ma si vede bene / che è per-
plessa / perché non capisce / cosa sia.

A me sembra / molto chiaro: / è un bel sasso / ferma fogli.



3.4 Il lavoro di ceramica

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. averebbero, porotata (portata) • omissioni: es. sapvano (sapevano), foli (fogli), ci (chi) ... • sostituzioni: es. ferrà (verrà), compagni
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • o pensato, a detto, non havevo scelto, ha casa • squola, cuel, quocere • se/sé (s'è), Lo/Lò (L'ho) Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. alungo, picco line Gli errori di maiuscola: es. «la mia scuola...», «...nuovo. quando è...»
Errori A	Doppie: es. organizzato, tuti, teracota/teracotta/terracota, turrno, portappenne Accenti: es. verra, perche

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.5 L'aeroplano

Abbiamo fatto / un grafico / su un cartellone / per rappresentare / le nostre / vacanze estive.

Abbiamo così / potuto vedere / che molti di noi / hanno scelto / il mare, / facendo dei viaggi / anche / piuttosto lunghi / per raggiungere / la meta.

Luigi è andato / in aereo / alle Isole / Canarie / e si vanta / di aver cambiato / continente, / perché / queste isole / sono in Africa.

Non è però / l'unico che / ha volato / con l'aeroplano: / abbiamo un compagno / cinese / che è andato / a trovare / i parenti, / una compagna / del Senegal / che torna / dai nonni / tutti gli anni, / e Simon / che viene / dal Perù / e che / ci porta sempre / delle fotografie / molto colorate / della sua patria.



3.5 L'aeroplano

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. nostore (nostre), compagno, scielto • omissioni: es. gafico (grafico), sielto (scelto), lungi (lunghi) • sostituzioni: es. vetere (vedere), cambiato (cambiato), vacanse (vacanze)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • anno scelto, a volato, ha trovare • cueste • lunico (l'unico), laeroplano Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. lameta (la meta), fa cendo Gli errori di maiuscola: es. canarie, africa, «...estive. abbiamo...»
Errori A	Doppie: es. abiamo, fato, cartelone/carrtelone/cartelonne, vederre Accenti: es. cosi, e (è), perche, pero

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.6 La capra Gilda

La mia amica / Nadia / ha una capretta / di nome Gilda, / che tiene / in montagna / ma quando / l'ha raccontato / a scuola / nessuno / le ha creduto.

Invece poi / ci ha portato / le fotografie / scattate / con l'animale / e abbiamo / dovuto convincerci.

Ci racconta / che a volte / combina dei guai, / come quando / s'è slegata / ed è riuscita / a entrare / nell'orto, / dove ha fatto / strage di carote / e ravanelli.

Ma la briccona / non s'accontenta / di mangiare verdure, / spesso si pappa / cose incredibili / come le setole / della scopa / della padrona, / il cappello / di paglia / del padrone, / i lacci / delle scarpe / di Nadia, / le cinghie / dello zaino / di suo fratello, / la copertina / del libro / di lettura.

Un giorno / Nadia voglia / ci ha detto / che c'è stato / un errore, / s'è scoperto / che la capra / non è / una femmina, / ma in famiglia / hanno deciso / che il suo nome / ormai / è quello, / maschio o femmina / se lo tiene.



La casa sul mare

La bambina / era in terrazza / e guardava / verso il mare. / Verso la spiaggia / il mare era celeste, / ma verso il porto / era così / abbagliante di sole / che pareva / un incendio bianco: / faceva male agli occhi. / Però la bambina / rimase un bel pezzo / a fissarlo incantata, / e quando si voltò / per tornare dentro / quasi non ci vedeva più.

La bambina attraversò / l'anticamera / e aprì la porta / dello studio. / Lì le finestre / erano ancora chiuse / e c'era un'ombra / profonda. / Appoggiati qua e là / e appesi alle pareti / c'erano i quadri / che il papà / aveva dipinto / l'anno prima: / sembravano illuminati / di luci leggere. / Però era bello / quello studio. / C'era l'odore / salato del mare / e insieme / gli odori della vernice, / dei colori a olio, / i buoni odori / dei quadri.

Tratto da P. Carpi, *Le finestre del sole*, Milano, Vallardi, 1975

SOGLIE DI RIFERIMENTO				
	F	NF	A	TOT
Richiesta Attenzione	4-6	4-5	5-6	11-15
Richiesta Intervento	≥ 7	≥ 6	≥ 7	≥ 16



3.15 Una visita al museo

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. porotato (portato), disegnati • omissioni: es. detoni (dentoni), li (gli), scienze (scienze) • sostituzioni: es. ficino (vicino), aninali, tinosauri (dinosauri)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a portato, chiuso, ha visitare • cuesta, cuando • questanno, ce/cè/c è (c'è) Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. misono (mi sono), di dattica Gli errori di maiuscola: es. laura, «...vicino. la prossima...»
Errori A	Doppie: es. ano, occasione, fatoria, uceli/ucceli/ucelli, inseti/inseti Accenti: es. e (è), cosi, portera, c'e (c'è)

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.15 Una visita al museo

La maestra / di scienze / ci ha portato / a vedere / il museo / di storia naturale, / quest'anno / parleremo / degli animali / e questa / è stata / l'occasione / per vederli / da vicino.

La prossima volta / la maestra Laura / ci porterà / a visitare / una fattoria / didattica / così vedremo / anche gli animali / domestici, / che qui / non ci sono.

Io ho chiuso / gli occhi / quando siamo / passati in mezzo / alle vetrine / degli insetti / e dei serpenti, / mi sono piaciuti / gli uccelli / molto colorati / e gli orsi / coi loro piccoli.

Ci sono animali / buffi come / le marmotte, / con il muso / piccolino / e due dentoni / robusti / come quelli / dei castori. / A scuola / l'anno scorso / li abbiamo / disegnati.

C'è anche / una parte / del museo / dedicata / ai dinosauri, / ma / non sono veri, / sono ricostruiti / di plastica / e non fanno / paura.



3.14 Una minestra speciale

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. satati (stati), gienitori, sogniato • omissioni: es. cocerto (concerto), ce (che), riusiva (riusciva) • sostituzioni: es. tormire (dormire), arfabeto (alfabeto), conporre (comporre)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a scelto, o sognato, ha dormire • cuella • delalfabeto/dellalfabeto/del alfabeto/dell alfabeto, po/pò (po') Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. adun (ad un), parti colare Gli errori di maiuscola: es. cesira, «...amici. la...»
Errori A	Doppie: es. nona, asistevano/asisstevano/asistevvano, picolini/picollini/picollinni, cibbo Accenti: es. perche, e (è), piu

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.14 Una minestra speciale

Siamo stati / a cena / e poi / a dormire / da nonna Cesira / mentre i nostri / genitori / assistevano / ad un concerto / di musica classica / coi loro amici.

La nonna / ci chiama / «i miei studiosi», / per prenderci / un po' in giro / e anche perché / i nostri cugini / sono piccolini / e non vanno / ancora a scuola.

Per cena / la nonna / aveva preparato / la minestra, / che non è / un cibo speciale, / ma lei / ha scelto / una pastina / decisamente / particolare, / perché / ha la forma / delle lettere / dell'alfabeto.

Con mia sorella / ci siamo sfidati / a comporre / le parole; / vinceva chi riusciva / a fare / la parola / più lunga / e se la poteva / mangiare, / così la cena / è durata a lungo / con tante risate.

Credo che / la nonna / sia molto fiera / della sua minestra / di paroline / e del successo / riscosso.

Quella notte / ho sognato / un sacco / di parole!



3.13 Una corsa veloce

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. garandi (grandi), insegnianti • omissioni: es. voliono (vogliono), cotile (cortile), giaia (ghiaia), pareccio (parecchio) • sostituzioni: es. care (gare), incianpata
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • l'anno portata, ha volte • cuando • se/sé/s è (s'è), ce/cè/c è (c'è) Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. ciè (ci è), conso larla Gli errori di maiuscola: es. camilla, «...noi. i maschi...»
Errori A	Doppie: es. abbiamo, piaciono, scoragiare/scoraggiare, caduta Accenti: es. piu, perche, s'e (s'è)

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.13 Una corsa veloce

Abbiamo visto / alla televisione / le gare di corsa / dei più grandi / atleti mondiali / e ci è / venuta voglia / di fare le gare / anche tra di noi. / I maschi / non vogliono / partecipare, / perché a loro / piacciono di più / i salti / e il solito calcio.

Noi / non ci facciamo / scoraggiare / e nel cortile / ci siamo trovate / un posto / dove correre.

Ma si sa / che a volte / ci si mette / anche / la sfortuna: / quando siamo partite / Camilla / s'è inciampata / ed è caduta / strisciando / le ginocchia / e i palmi / delle mani / sulla ghiaia.

Le insegnanti / sono accorse / e l'hanno portata / nello stanzino / della bidella / Milena, / dove c'è / la cassetta / del disinfettante / e dei cerotti.

La nostra compagna / ha pianto / parecchio / e non sono / bastati / i cerotti / colorati / a consolarla.



3.12 Una corsa particolare

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. toronato, disegnato • omissioni: es. giocare (giocare), lumace (lumache), visidi (viscidi) • sostituzioni: es. seleno (sereno), canpi, ciocare (giocare)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • anno fatto, ha giocare • cuesti • ce/cè/c è (c'è), linsalata/l insalata, al arrivo/all arrivo/ alarrivo/allarrivo, po (po') Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. chesi (che si), in vazione Gli errori di maiuscola: es. rachele, «...dito. ai...»
Errori A	Doppie: es. pioggia, possiamo, arabiata/arrabiata/arabbiata/arrabbiatta, riddere Accenti: es. e (è), c'e (c'è), perche, cosi

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.12 Una corsa particolare

Dopo tanta pioggia / è tornato / il sereno, / possiamo tornare / a giocare nei campi, / ed ecco / la sorpresa: / c'è una invasione / di lumache! / Nonna Rachele / è arrabbiata / perché le mangiano / l'insalata / e gli spinaci, / ma a me / le lumache / fanno ridere / con quel corpo / così mollo / e le corna / che si nascondono / se le sfiori / con un dito.

Ai compagni / di città / non piacciono / questi animaletti / viscidì, / ma per noi / bambini di campagna / non c'è niente / di male / a preparare / una corsa / di lumache. / Abbiamo disegnato / le corsie / su un'asse / di legno / e abbiamo messo / sei campioni / alla linea / di partenza, / ma non / si sono mosse / neanche un po' / finché non abbiamo / bagnato l'asse.

Allora sono partite, / ma ci hanno / fatto ridere / tantissimo / perché invece / di andare dritte, / andavano da tutte / le parti / e nessuna / è andata / all'arrivo.



3.11 Le scarpe per la festa

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. scarepe, bisogno, fosforescienti • omissioni: es. reglare (regalare), sivolino (scivolino), ciamano (chiamano) • sostituzioni: es. compleanno, antati (andati), vesta (festa)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a detto, anno fatto, ha chiedermi • quioio • la salutata (l'ha salutata), locchio, l'ungo Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. perla (per la), salu tata Gli errori di maiuscola: es. adele, «...festa. con...»
Errori A	Doppie: es. compleano, nona, mama, comesa/commesa/comessa, scarrpe, marronne Accenti: es. pero, perche, permettera

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.11 Le scarpe per la festa

Per il mio / compleanno / nonna Adele / mi voleva regalare / delle scarpe / per la festa. / Con lei / e con la mamma / siamo andati / nel negozio / dove va / di solito lei / per comperare / le sue scarpe.

La commessa / l'ha salutata / e la nonna ha detto: / «Vorrei delle scarpe / di buona pelle / e con la suola / di cuoio / che però non scivolino / e durino a lungo».

Mi hanno / fatto vedere / scarpe strane, / di colore nero / o marrone, / che si chiamano / mocassini, / me le hanno / fatte provare / per la misura / e continuavano / a chiedermi: / «Ti piacciono?».

Io non sapevo / cosa dire, / ero troppo / sbalordito, / non volevo mettermi / quei così / ai piedi! / Per fortuna / la mamma ha capito / e ha detto / alla nonna / che avevo / assolutamente / bisogno / di un paio / di scarpe / da ginnastica.

Le abbiamo prese / bianche, / perché piacevano / alla nonna / ma la mamma / mi ha strizzato / l'occhio / e ha comperato / dei lacci / fosforescenti / di colore / arancio e verde: / so che mi permetterà / di metterle / uno per colore / e le mie scarpe / diventeranno festose.



3.10 Le rondini

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. poroverbio, ucciello, sciena • omissioni: es. vecio (vecchio), elegati (eleganti), sinifica (significa), gorno (giorno) • sostituzioni: es. rontine, fedono (vedono)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a fatto, anno una coda, ha molte persone • cuasi • inquinamento Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. incui, pro verbio Gli errori di maiuscola: es. san benedetto, «...proverbio. significa...»
Errori A	Doppie: es. Benedeto, soto, vechio, uceli/ucceli/ucelli, primmavera, innsetti Accenti: es. pero, perche, cioe

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.10 Le rondini

A San Benedetto / la rondine / è sotto il tetto, / dice un vecchio / proverbio. / Significa che / per il ventuno marzo, / giorno in cui / comincia la primavera, / tornano le rondini. Purtroppo, però, / non se ne vedono / più molte / nei nostri cieli, / perché l'inquinamento / ha fatto / quasi sparire / gli insetti di cui / questi uccelli / si nutrono.

A me le rondini / piacciono perché / fanno scena, / sono molto eleganti, / hanno una coda / con due punte / che nessun altro / uccello ha, / le piume nere / sul dorso / e la pancia bianca.

La rondine garrisce, / cioè fa un verso / particolare / che pare un grido / nel cielo.

Fa il nido / sotto i tetti, / ma a molte persone / non piacciono perché / sporcano per terra / con le loro deiezioni, / ma almeno / si mangiano tutte / le zanzare / che ci sono / lì intorno.



3.9 La scuola musicale

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. suonanano, impegnarmi • omissioni: es. ciesto (chiesto), stumento (strumento), s/eglierò/sceliero (sceglierò) • sostituzioni: es. bambini, vlauto (flauto)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a chiesto, ha volte • squola, frecuentano, quale • del infanzia/delinfanzia/dell infanzia/dellinfanzia Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. ela (e la), parti colare Gli errori di maiuscola: es. paola, «...strumento. abbiamo...»
Errori A	Doppie: es. abbiamo, suonase, parecchi, musicale, lezioni Accenti: es. cosi, gia, chiederò

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.9 La scuola musicale

A scuola / abbiamo parlato / della musica / e la maestra Paola / ha chiesto chi di noi / suonasse / uno strumento.

Abbiamo così scoperto / che parecchi bambini / frequentano / la scuola musicale, / alcuni già dalla scuola / dell'infanzia.

Tre di noi suonano / il flauto traverso, / uno il violoncello, / uno la batteria / e due / la chitarra classica.

Tutti devono seguire / anche delle lezioni / per imparare / a leggere la musica, / che è scritta / in un modo particolare / su quaderni speciali. / Io non so / suonare nulla, / ma mi è venuta / voglia di imparare / e chiederò / ai miei genitori / se me lo permetteranno. / Non so quale strumento sceglierò.

So già che dovrò / impegnarmi molto / perché le lezioni / si svolgono dopo / l'orario scolastico / e a volte / al sabato, / ma i miei compagni / dicono che la musica / è molto importante / e io ci credo.



3.8 La neve

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. buuio (buio), bagno, succiesso • omissioni: es. sveliato (svegliato), ciamare (chiamare), sivolato (scivolato) • sostituzioni: es. nianche (neanche), antare (andare), compagna (compagnia)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • anno fatto, o visto, ha casa • qualche, cuesta, quando • davvero/dov ero, cera/cèra/c era (c'era), allora/al ora/all ora (all'ora) Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. dinuovo (di nuovo), parti colare Gli errori di maiuscola: es. clara, «...mamma. non riuscivo...»
Errori A	Doppie: es. suceso/succeso/successo, nesun, mama, davvero/daverro/davverro Accenti: es. perche, e (è), puo

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.8 La neve

Mi sono svegliato / che era / ancora buio, / e non riuscivo / a capire / neanche / dov'ero.

Mi è successo, / qualche volta, / di destarmi / per andare in bagno / o perché / avevo sete, / ma questa volta / non avevo / nessun motivo / per alzarmi / o chiamare / la mamma.

Non riuscivo / a riprendere sonno / perché c'era / troppo silenzio / e questo / a casa mia / è davvero strano.

Mentre pensavo / a questo, / sono scivolato / di nuovo / nel sonno / e mi sono / risvegliato / solo all'ora / solita di colazione.

I rumori della casa / mi hanno fatto / compagnia / e mi sono alzato / prima ancora / di essere chiamato.

Quando sono andato / in cucina / ho visto / dalla finestra / che durante / la notte / è caduta / la neve, / io ho detto / che mi sono / svegliato / perché c'era / troppo silenzio, / e nonna Clara / mi ha spiegato / che la neve / provoca un silenzio / particolare, / che a volte / può anche / disturbare.



3.7 La casa nuova

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. nostoro, diventatato, scielto • omissioni: es. cabiare (cambiare), gardino (giardino) • sostituzioni: es. vuori (fuori), stansa (stanza)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • anno scelto, a riso, a detto, ha vederla • squola, qugini, frecuenteremo • ce/cè (c'è), lautobus Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. fuoricittà, dome nica Gli errori di maiuscola: es. martino, «...casa. mia sorella...»
Errori A	Doppie: es. appartamento, piccolo, hano, verano/verrano/veranno, diventatto Accenti: es. percio, perche, avro, c'e (c'è)

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.



3.7 La casa nuova

Da quando / è nato Martino, / il nostro appartamento / è diventato piccolo, / perciò / i miei genitori / hanno scelto / di vivere / in una casa nuova / fuori città.

Domenica andremo / a vederla / e verranno anche / i nonni e gli zii, / che abiteranno / con noi / nella stessa / grande casa.

Mia sorella / è arrabbiatissima / perché dovrà / cambiare scuola, /ma io sono felice / perché avrò / una stanza / tutta per me.

In giardino / c'è un canestro / che potrò usare / per giocare / coi miei cugini / e frequenteremo / tutti la stessa scuola / che raggiungeremo / con l'autobus.

Mia sorella dice / che nel paese / non ci sono / degli abitanti, / ma solo degli / abi.... pochi!

Il nonno ha riso / e poi ha detto: / «Ora che arriva / la nostra tribù, / saremo di nuovo / abi... tanti».



3.6 La capra Gilda

Guida alla correzione con esempi
di possibili errori e loro classificazione

Errori F	Tutti quegli errori in cui non è rispettato il corretto rapporto tra suoni e segni (numero e tipologia di lettere) nella parola come tutte le: • aggiunte: es. creduduto (creduto), stragie, montagna • omissioni: es. crduto (creduto), palia (paglia), ce (che), cingie (cinghie) • sostituzioni: es. cabretta/capletta (capretta), combina (combina)
Errori NF	Tutti quegli errori che non rispettano le regole ortografiche che non riguardano i suoni delle parole: es. • a una capretta, a fatto, ha scuola • cuando, cuello • la raccontato (l'ha raccontato), lanimale/la nimale, se/sé/s è (s'è), ce/cè/c è (c'è) Tutte le fusioni/separazioni illegali in parole che non prevedono l'apostrofo: es. ilsuo (il suo), in credibili Gli errori di maiuscola: es. gilda, «...creduto. invece...»
Errori A	Doppie: es. capreta/cappreta, raccontato/raconntato, credutto Accenti: es. s'e (s'è), c'e (c'è), e (è)

Si ricorda che nel caso in cui fossero presenti più errori in una parola si calcola comunque un solo errore attribuendolo alla categoria gerarchicamente più importante: nell'ordine F/NF/A.